

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 26 gennaio 2022 alle ore 12:00 nella Presidenza

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 16 dicembre 2021

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei Conti agli atti dell'Istituzione Scolastica Liceo Scientifico Statale G. Falcone e P. Borsellino di Arese

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica Liceo Scientifico Statale G. Falcone e P. Borsellino di Arese

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Prof. Angelo Maria Colella Letizia



PARTE SINDACALE – TAS DELEGATI

Prof.sa Maria Grazia Carcano (UIL scuola)
Sig.ra Vincenza Femiano (UIL scuola)



SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

INDICE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata
- Art. 2 – Interpretazione autentica
- Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 – Obiettivi e strumenti
- Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente
- Art. 6 – Informazione
- Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 8 – Confronto

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

- Art. 9 – Attività sindacale
- Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro
- Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti
- Art. 12 – Orario di lavoro
- Art. 13 – Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente
- Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
- Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
- Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

- Art. 19 – Fondo per il salario accessorio
- Art. 20 – Fondi finalizzati

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

- Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio
- Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica
- Art. 23 – Formazione e aggiornamento del personale docente
- Art. 24 – Stanziamenti
- Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente
- Art. 26 - Conferimento degli incarichi
- Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA
- Art. 28 - Incarichi specifici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Art. 30 - Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria
- Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell’istituzione scolastica **Liceo Scientifico Statale “Falcone e Borsellino” di Arese**.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula. Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione/contrattazione totale o parziale, e comunque fino a che una o entrambe le parti negoziali non chiedano la rinegoziazione e la correlata nuova contrattazione in merito.
3. La rinegoziazione del presente contratto è obbligatoria nel caso in cui esso, in parte o in toto, risulti incompatibile con eventuali nuovi contenuti legislativi e/o relativi a contrattazione nazionale di comparto nel frattempo intervenuti.
4. Il presente contratto integrativo di istituto si applica a tutto il personale docente ed ATA - sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato – in servizio presso l’istituzione scolastica.



Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU non designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Ne consegue che il rappresentante viene designato all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);



- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).



Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sala professori e nella Segreteria della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in biblioteca, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino

3. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differire la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

telefonico, nonché dello sportello didattica, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro è continuativo e sono previste, ove possibile, non più di tre interruzioni orarie nell'arco della settimana, utilizzando le eventuali ore a disposizione per coprire le ore buca.
2. Per garantire la vigilanza nelle classi durante gli intervalli, in ragione dell'emergenza sanitaria, qualora qualche docente dovesse superare le 18 ore settimanali, sarà possibile utilizzare i minuti in eccesso cumulati sotto forma di permesso orario entro la fine dell'anno scolastico.

Art. 13 – Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

1. Per le attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - nr. 1 assistenti amministrativi;
 - nr. 1 assistenti tecnici in rapporto alle specifiche aree di competenza;
 - nr. 2 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale

- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:

 - Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
 - e
 - Nr. 1 assistenti amministrativi.
2. **Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili**
Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione: Volontarietà e, in subordine, ad estrazione della lettera alfabetica a partire dalla quale procedere all'individuazione in ordine alfabetico (per cognome).

disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 42.190,10 LD
Indennità amm.ne DSGA	€ 4.383,60 LD
Economie anno precedente	€ 3.337,85 LD
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2.624,99 LD
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.015,73 LD
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.384,69 LD
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.545,19 LD
f) per la valorizzazione del personale scolastico	€ 10.378,50 LD
g) per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	
incremento settembre-dicembre	€ 3.700,24 LD
Periodo gennaio agosto 2021	€ 7.400,48 LD

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 72% delle risorse pari a € 29.254,78 e per le attività del personale ATA il 28% delle risorse pari a € 11.376,86.
2. Le economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. Qualora a seguito di eventuali ulteriori risorse che dovessero essere assegnate a codesta Istituzione scolastica dal MI o che si dovessero generare a seguito di mancato svolgimento causa COVID di progetti/attività, le parti convengono di integrare la presente contrattazione.

Art. 23 – Formazione e aggiornamento del personale docente

1. Alle attività organizzate dall'Amministrazione e dagli Enti accreditati, il personale docente parteciperà volontariamente sulla base dei propri interessi. Nel caso di più richieste che non

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Il criterio per individuare le predette fasce temporali è il seguente: l'orario di entrata non potrà essere oltre l'ora successiva all'orario di inizio delle lezioni. I collaboratori scolastici si sono resi disponibili, a turnazione, ad occuparsi dell'apertura della scuola.
 3. Nelle specifiche si richiama il Piano annuale delle attività 2020/2021, predisposto dal DSGA nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e allegato al presente contratto.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 700 euro;
- Verrà premiato fino al 25% del personale docente

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. L'attribuzione degli incarichi prevede la disponibilità del dipendente e il possesso di specifiche competenze per l'incarico.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 5, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 1.624,00 per n. 2 unità di personale amministrativo
 - € 750,00 per n. 2 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.



rendano possibile il regolare svolgimento delle lezioni, per la partecipazione allo stesso corso di formazione/aggiornamento, l'autorizzazione sarà concessa utilizzando i seguenti criteri:

- a. coerenza con il proprio ambito disciplinare, con precedenza per il personale più giovane e con minor frequenza di corsi,
 - b. ordine cronologico di presentazione della richiesta.
2. Saranno comunque autorizzati eventuali articolazioni flessibili dell'orario di lavoro per favorire una fruizione quanto più allargata di tali permessi.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. Attività funzionali all'insegnamento (delegati del Dirigente, Commissione elettorale, coordinatori di dipartimento e di classe, ecc.):
€ 25.742,50
 - b. Collaboratori del dirigente
€ 3.500,00
 - c. Funzioni strumentali:
€ 3.010,00
 - d. Area a rischio:
€ 490,00
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a) Prestazione aggiuntive (coordinamento delle segreterie, sostituzione di colleghi assenti, intensificazione pulizie per emergenza Covid-19, collaborazione con la Presidenza, ecc.):
€ 11.368,50
 - b) Incarichi specifici
€ 2.374,00
 - c) Area a rischio
€ 191,00

Le risorse finanziarie relative agli oneri riferiti all'indennità di sostituzione del DGSA a.s. 2019/2020 come da comunicazione prot. n. 27947 del 1/12/2021, considerato che tali risorse possono essere contratte senza vincolo originario di destinazione, si decide di utilizzare l'importo di 800,58 euro per la valorizzazione del personale ATA.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s.2021/2022 corrispondono a € 10.378,50 lordo dipendente

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The top signature is the most legible, appearing to be 'F. Finis'. The middle signature is a stylized 'F' with a vertical line through it. The bottom signature is a cursive 'F' followed by 'Finis'.

Contratto di istituto

A.S. 2021/22

Contrattazione personale Docente

BUDGET IMPEGNI compensi MOF RESTA

FIS	29.254,78	29.242,50	12,28
FS	3.026,78	3.010,00	16,78
EF	2.624,99	2.610,48	14,51
Area	497,73	490,00	7,73
Valorizzazione	7.480,84	7.480,84	0,00

Sovrascrivere i dati di esempio nelle celle verdi - per ripristinare la formula dove è stato inserito un importo a forfait, copiarla da una cella con il calcolo esatto

Descrizione attività	N.Unità	Ore	Importo/h	Lordo dip.	Tipo compenso
FONDO DI ISTITUTO					
I e II collaboratore	2	100	17,5	3.500,00	Collaboratori del Dirigente
Commissione elettorale	2	12	17,5	420,00	Attività funzionali all'insegnamento
Responsabile orario	1	50	17,5	875,00	Attività funzionali all'insegnamento
Commissione equipollenza	1	8	17,5	140,00	Attività funzionali all'insegnamento
ASPP	1	9	17,5	157,50	Attività funzionali all'insegnamento
Referente covid19	1	9	17,5	157,50	Attività funzionali all'insegnamento
Organizzazione open day serale	3	3	17,5	157,50	Attività funzionali all'insegnamento
Organizzazione open day diurno	11	4	17,5	770,00	Attività funzionali all'insegnamento
Referente legalità	1	4	17,5	70,00	Attività funzionali all'insegnamento
Coordinatori dipartimento 1 livello	9	12	17,5	1.890,00	Attività funzionali all'insegnamento
Coordinatori dipartimento 2 livello	5	8	17,5	700,00	Attività funzionali all'insegnamento
Coordinatori classi prime	7	25	17,5	3.062,50	Attività funzionali all'insegnamento
Coordinatori classi quinte	10	20	17,5	3.500,00	Attività funzionali all'insegnamento
Coordinatori classi seconde	7	23	17,5	2.817,50	Attività funzionali all'insegnamento
Coordinatori III e IV	17	15	17,5	4.462,50	Attività funzionali all'insegnamento
Coordinatori BES	106	2	17,5	3.710,00	Attività funzionali all'insegnamento
Referenti educazione civica	31	2	17,5	1.085,00	Attività funzionali all'insegnamento
Organizzazione giornata Falcone e Borsellino	1	3	17,5	52,50	Attività funzionali all'insegnamento
Tutor docenti neo immessi	6	5	17,5	525,00	Attività funzionali all'insegnamento
Commissione vigilanza COVID	3	5	17,5	262,50	Attività funzionali all'insegnamento
Bullismo e cyberbullismo	1	4	17,5	70,00	Attività funzionali all'insegnamento
Comitato per valorizzazione docenti	3	4	17,5	210,00	Attività funzionali all'insegnamento

Alun
g
RA

Responsabili dei laboratori	4	3	17,5	210,00	Attività funzionali all'insegnamento
Attività di orientamento in ingresso	5	5	17,5	437,50	Attività funzionali all'insegnamento
FUNZIONI STRUMENTALI					
Curricolo, progettazione e valutazione	2	21,5	17,5	752,50	FUNZIONI STRUMENTALI
Inclusione e successo formativo	2	21,5	17,5	752,50	FUNZIONI STRUMENTALI
Continuità e orientamento in ingresso	2	21,5	17,5	752,50	FUNZIONI STRUMENTALI
Organizzazione della didattica	2	21,5	17,5	752,50	FUNZIONI STRUMENTALI
ATTIVITA' COMPLEMENTARI e.f.					
Sport in rete	1	24	38,86	-	Tipo compenso
Calcio a 5	1	24	38,86	932,64	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.
Softball 1	1	15	24,84	932,64	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.
Softball 2	1	15	24,84	372,60	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.
				372,60	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.
AREA A RISCHIO					
Commissione benessere	4	7	17,5	490,00	PROGETTI AREE A RISCHIO
				-	PROGETTI AREE A RISCHIO
				-	Valorizzazione personale scolastico
				-	Tipo compenso
VALORIZZAZIONE					
	1	1	7480,84	7.480,84	Valorizzazione personale scolastico
				-	Tipo compenso
				-	Tipo compenso
				-	Tipo compenso

NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore NB - Inserire ulteriori righe SOPRA la riga superiore

RIEPILOGO IMPEGNI DOCENTI	Tipo compenso	Totale per Tipo compenso
art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007	Impegno in innovazione e ricerca	-
art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	Attività aggiuntive di insegnamento	-
art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007	Corsi di recupero - Sc. sec. II grado	-
art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007	Attività funzionali all'insegnamento	25.742,50
art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007	Collaboratori del Dirigente	3.500,00
art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	Turno notturno/festivo	-

art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	Indennità bi/trilinguismo	-
art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	Attività deliberate dal consiglio di Is	-
art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007	Impegni per la valutazione	29.242,50
art. 33 CCNL 29/11/2007	FUNZIONI STRUMENTALI	3.010,00
art. 87 CCNL 29/11/2007	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E.F.	2.610,48
art. 9 CCNL 29/11/2007	PROGETTI AREE A RISCHIO	490,00
art. 1 c. 249 Legge 160/2019	Valorizzazione personale scolastica	7.480,84





Contratto di istituto

A.S. 2021/22

Contrattazione personale ATA

BUDGET IMPEGNI compensi MOF RESTA

FIS	11.376,86	11.368,50	8,36
INC	2.385,04	2.374,00	11,04
Area	193,56	191,00	2,56
Valorizzazione	3.709,79	3.706,00	3,79

Sovrascrivere i dati di esempio nelle celle verdi - per ripristinare la formula dove è stato inserito un importo a forfait, copiarlo da una cella con il calcolo esatto

Descrizione attività	N.Unità	Ore	Importo/h	Lordo dip.	Tipo compenso
FONDO DI ISTITUTO					
AA - Coordinamento Area didattica	1	26	14,5	377,00	Prestazioni aggiuntive ATA
AA - Coordinamento Area personale	1	74	14,5	1.073,00	Prestazioni aggiuntive ATA
AA - Coordinamento Area Amministrativa	1	74	14,5	1.073,00	Prestazioni aggiuntive ATA
AA - Supporto esami e scrutini	2	10	14,5	290,00	Prestazioni aggiuntive ATA
AA - Supporto ricognizione inventariale	1	26	14,5	377,00	Prestazioni aggiuntive ATA
AA -Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in casi di esigenza	7	15	14,5	1.522,50	Prestazioni aggiuntive ATA
AT - RLS	1	7	14,5	101,50	Prestazioni aggiuntive ATA
AT - Supporto alle attività legate all'emergenza sanitaria da Covid 19	2	15	14,5	435,00	Prestazioni aggiuntive ATA
AT -Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in casi di esigenza	3	8	14,5	348,00	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Centralino e accoglienza	1	7	14,5	101,50	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Supporto alle attività legate all'emergenza sanitaria da Covid 19	11	10	14,5	1.595,00	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Responsabile magazzino	1	10	12,5	125,00	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Intensificazione sostituzione colleghi assenti	11	20	12,5	2.750,00	Prestazioni aggiuntive ATA
CS -Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in casi di esigenza	12	8	12,5	1.200,00	Prestazioni aggiuntive ATA

INCARICHI SPECIFICI						Tipo compenso ATA
AA - Supporto DSGA per organizzazione coll. Scol./Accesso agli atti gestione ricorsi	1	56	14,5	812,00		INCARICHI SPECIFICI ATA
AA - Adempimenti Cessazioni dal servizio	1	56	14,5	812,00		INCARICHI SPECIFICI ATA
CS - Primo soccorso/Supporto all'archivio	1	30	12,5	375,00		INCARICHI SPECIFICI ATA
CS - Primo soccorso/Gestione casi COVID	1	30	12,5	375,00		INCARICHI SPECIFICI ATA
AREA A RISCHIO						Tipo compenso ATA
AA - Supporto amm.vo	1	8	14,5	116,00		PROGETTI AREE A RISCHIO
CS - Vigilanza	1	6	12,5	75,00		PROGETTI AREE A RISCHIO
VALORIZZAZIONE						Tipo compenso ATA
AA - Supporto DSGA gestione amm.va	2	50	14,5	1.450,00		Valorizzazione personale scolastico
AA - Supporto amm.vo	3	20	14,5	870,00		Valorizzazione personale scolastico
AT - Rilevazione temperatura	2	9	14,5	261,00		Valorizzazione personale scolastico
CS - Rilevazione temperatura	9	6	12,5	675,00		Valorizzazione personale scolastico
CS - Gestione casi Covid	2	8	12,5	200,00		Valorizzazione personale scolastico
CS - consegna DPI studenti	2	10	12,5	250,00		Valorizzazione personale scolastico

NB - Inscrivere ulteriori righe SOPRA la riga superiore

NB - Inscrivere ulteriori righe SOPRA la riga superiore

NB - Inscrivere ulteriori righe SOPRA la riga superiore

RIEPILOGO IMPEGNI ATA

	Tipo compenso ATA	Totale per Tipo compenso
art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007	Prestazioni aggiuntive ATA	11.368,50
art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	Attività nell'ambito del PTOF	-
art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	Turno notturno/festivo	-
art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	Indennità bi/trilinguismo	-
art. 47 CCNL 29/11/2007	INCARICHI SPECIFICI ATA	2.374,00
art. 9 CCNL 29/11/2007	PROGETTI AREE A RISCHIO	191,00
art. 1 c. 249 Legge 160/2019	Valorizzazione personale scolastici	3.706,00
		11.368,50